

Prova

HOME THEATER

Eleganza

Lettore DVD harman/kardon DVD 1

Prezzo consigliato:

1.099.000 lire; 567,59 €

Cosa va

- Semplicità d'uso
- Finitura estetica e costruzione
- Silenziosità, velocità e precisione della meccanica

Cosa non va

- Non legge i CD-R
- Non emette digitalmente il PCM 96 KHz/24 bit

Nella grande babele che si sta creando attorno al DVD, il nuovissimo lettore entry-level di harman/kardon senza decoder Dolby Digital integrato si distingue indubbiamente per l'estetica personale e ricercata, ma soprattutto anche per piccoli accorgimenti costruttivi e funzionali che ne aumentano la praticità d'uso e che sono rari in una macchina di questo prezzo



digitale

◆ di Cristian Viarisio

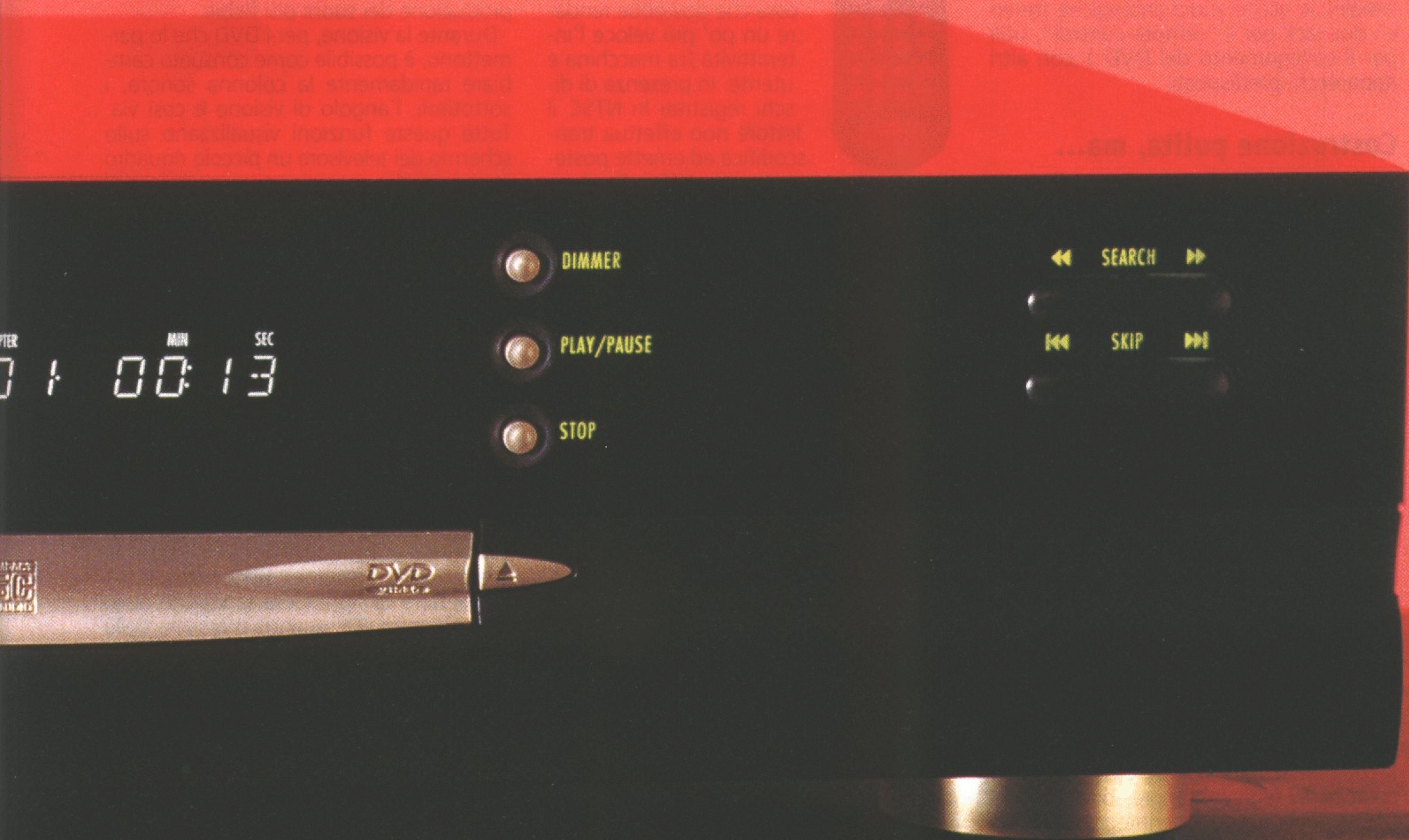
Anche harman/kardon si affaccia sul mondo del DVD e lo fa con due apparecchi distinti: sono prossimi all'introduzione sul mercato il lettore singolo DVD 1, in prova su queste pagine, e il multiletto a cinque dischi DVD 5. L'attesa è però premiata da **macchine aggiornate, funzionali e che soprattutto sono frutto di un'ingegnerizzazione completamente nuova, senza il ricorso a rielaborazioni di altri prodotti.**

Primo approccio estetico

La prima impressione che si ha guar-

dando il DVD 1 è di estrema eleganza e cura a livello estetico; in effetti harman/kardon ha sempre curato l'originalità e l'eleganza delle linee dei suoi prodotti e anche nella progettazione del DVD 1 sono state perseguite le stesse filosofie. La livrea dell'apparecchio è nera, ma il frontale, realizzato completamente in plastica, è caratterizzato dall'accostamento di due neri, uno lucido e uno opaco. La parte superiore, quella lucida, è un tutt'uno con il display, mentre la parte inferiore, che lascia il posto anche al cassetto di caricamento, è arrotondata e scanalata in senso orizzontale. Alcuni tasti, le serigrafie, il cassetto di caricamento con il relativo tasto di apertura e chiusura, la presa cuffia e i piedini sono dorati, e questo

contribuisce notevolmente all'eleganza dell'insieme. Ma le sorprese non finiscono qui visto che, accendendo il DVD 1, il display fino ad allora invisibile ci saluta con un "Hello" in azzurro e, accanto ai pochi tasti sul frontale, fino a questo momento completamente anonimi, si accendono in verde le serigrafie che ne descrivono la funzione. Scopriamo in questo modo che i tre tastini dorati in verticale sulla destra del display sono il "Dimmer", che regola la luminosità del display stesso in due posizioni più quella di spegnimento totale (ma le serigrafie dei tasti restano accese), il tasto di play/pausa e quello di stop. Ancora più a destra, due tasti a bilanciere neri e orizzontali hanno la funzione di ricerca e salto traccia. Unici altri tasti presenti di-



Prova

Lettore DVD

harman/kardon DVD 1

harman/kardon DVD 1

LA SCHEDA TECNICA

Risposta in frequenza: 2-44.000 Hz

Rapporto S/N: 110 dB

Gamma dinamica: 100 dB

Distorsione armonica totale: 0,0025%

Standard: PAL/NTSC

Dimensioni: 440x108x330 mm (LxAxP)

Peso: 7 kg

Prodotto da: harman/kardon (USA)

Distribuito da: Kenwood Italia S.p.A. -

via Sirtori, 7/9 - 20129 Milano - Tel. 02/204821



Il frontale del DVD 1 è molto pulito ed elegante. Da notare innanzitutto l'uso dei due neri, uno opaco inferiore ed uno lucido per la parte superiore che fra l'altro è un tutt'uno con il display. Belle le serigrafie luminose a scomparsa accanto ai pochi tasti dorati. Il telecomando è di tipo classico con i tasti retroilluminabili.



rettamente sull'apparecchio sono quelli di apertura del vassoio DVD, quello di stand-by e quello meccanico di alimentazione. Infine c'è la connessione per la cuffia e il relativo potenziometro per il volume. Per il controllo totale bisogna quindi ricorrere per forza al telecomando. Sul pannello posteriore le connessioni sono quelle standard con due prese scart, un'uscita video composito e una Super-video, le uscite digitali (ottica e coassiale), le uscite audio analogiche stereo e i due jack per il "remote control", utili per il collegamento del DVD 1 con altri apparecchi predisposti.

Costruzione pulita, ma...

Rimosso il pannello superiore dell'apparecchio, curiosiamo un po' all'interno. La costruzione è molto pulita e riempie in maniera piuttosto uniforme lo spazio interno. La meccanica è centrale e alla sua sinistra trova posto la scheda di alimentazione, mentre alla destra c'è tutto il necessario per la decodifica; infine, a ridosso del pannello posteriore, la scheda che si occupa delle connessioni esterne. I collegamenti sono abbastanza ridotti e ordinati in fascette. La meccanica è piuttosto veloce e precisa nel riconoscimento dei dischi inseriti e nel passaggio fra le varie funzioni speciali; di contro, il cassetto quando è aperto non sembra molto solido e per la sua chiusura è bene ricorrere sempre al tasto specifico. In generale, comunque, abbiamo rilevato una meccanica molto silenziosa. **L'apparecchio non è purtroppo in grado di leggere i CD-R e i CD-RW e, dopo diversi tentativi di aggancio della traccia masterizzata, che durano circa un minuto, il display ci avverte laconicamente di un "Disc Error".** La decodifica del segnale compresso MPEG2 del DVD è affidata a un superintegrato prodotto da ST e chiamato Omega DVD STi 5505, già visto al lavoro per esempio sul DVD di Teac DV-H500 e su quello di Nad T 550, ma che nell'harman/kardon viene impiegato senza le funzionalità di decoder Dolby

Digital interno. Sullo stesso chip troviamo anche il sistema completo di navigazione e controllo delle funzioni del DVD, cosa che dovrebbe rendere un po' più veloce l'interattività fra macchina e utente. In presenza di dischi registrati in NTSC il lettore non effettua transcodifica ed emette posteriormente un segnale NTSC. Per il canale stereo PCM e per quelli estratti in downmix dalle colonne multicanale si ricorre al convertitore D/A AKM4393 incontrato più volte e già apprezzato per la qualità resa. Nella confezione troviamo i cavi audio/video, Super-video e quello per la connessione "remote", di cui abbiamo già detto; manca purtroppo qualsiasi cavo per la connessione digitale.

L'utilizzo pratico

Le procedure di riconoscimento dei dischi sono rapide e la lettura del menù o l'inizio della riproduzione avvengono dopo pochi secondi. Il telecomando è abbastanza comodo da usare anche se l'impugnatura non è perfettamente ergonomica. I tasti di trasporto e delle funzioni principali sono sagomati per un facile riconoscimento anche al buio, operazione per altro resa molto facile grazie anche alla tastiera retroilluminabile.

Graficamente curato ed efficace è risultato il setup generale della macchina che permette di impostare le varie lingue preferite del menù e dell'audio e la password per i film vietati ai minori. Per quanto riguarda la gestione della colonna sonora è possibile impostare il tipo di flusso digitale di default desiderato (fra Dolby Digital,

DTS o MPEG audio multichannel) e l'attivazione o meno del compressore di dinamica, utile per esempio durante la visione notturna dei film, così da permettere anche a un basso livello sonoro la migliore riproduzione dei suoni più flebili.

Durante la visione, per i DVD che lo permettono, è possibile come consueto cambiare rapidamente la colonna sonora, i sottotitoli, l'angolo di visione e così via. Tutte queste funzioni visualizzano sullo schermo del televisore un piccolo riquadro in alto per l'impostazione; grazie invece al tasto "status" sul telecomando è possibile richiamare un'intera barra di controllo superiore con la quale intervenire sugli stessi parametri ma tenendo sott'occhio tutto il resto delle impostazioni. Dalla stessa barra generale è possibile accedere alla funzione "Mark" per segnare fino a nove punti indice durante la visione e per accedere ai punti già marcati in modo molto veloce e preciso; la funzione però è solo temporanea e basta estrarre il disco perché i punti vengano cancellati. Sempre con la stessa filosofia alla prima pressione del tasto "stop" durante la visione, il lettore resta sull'ultimo punto con il disco in rotazione e la modalità "resume" viene attivata per permettere di riprendere la visione dallo stesso punto; alla seconda pressione dello "stop" la macchina azzererà la memoria di posizione ed arresterà il disco. **Una lieve sorpresa è invece la possibilità di cambiare facilmente l'area di visione attraverso un codice segreto da telecomando.** La procedura è molto semplice: con l'apparecchio spento basta digitare sul telecomando il codice numerico 3141592 seguito dal numero di area d'interesse (quindi 1 o 2; per esempio)... l'apparecchio si accende e da quel momento accetta i dischi della nuova area!

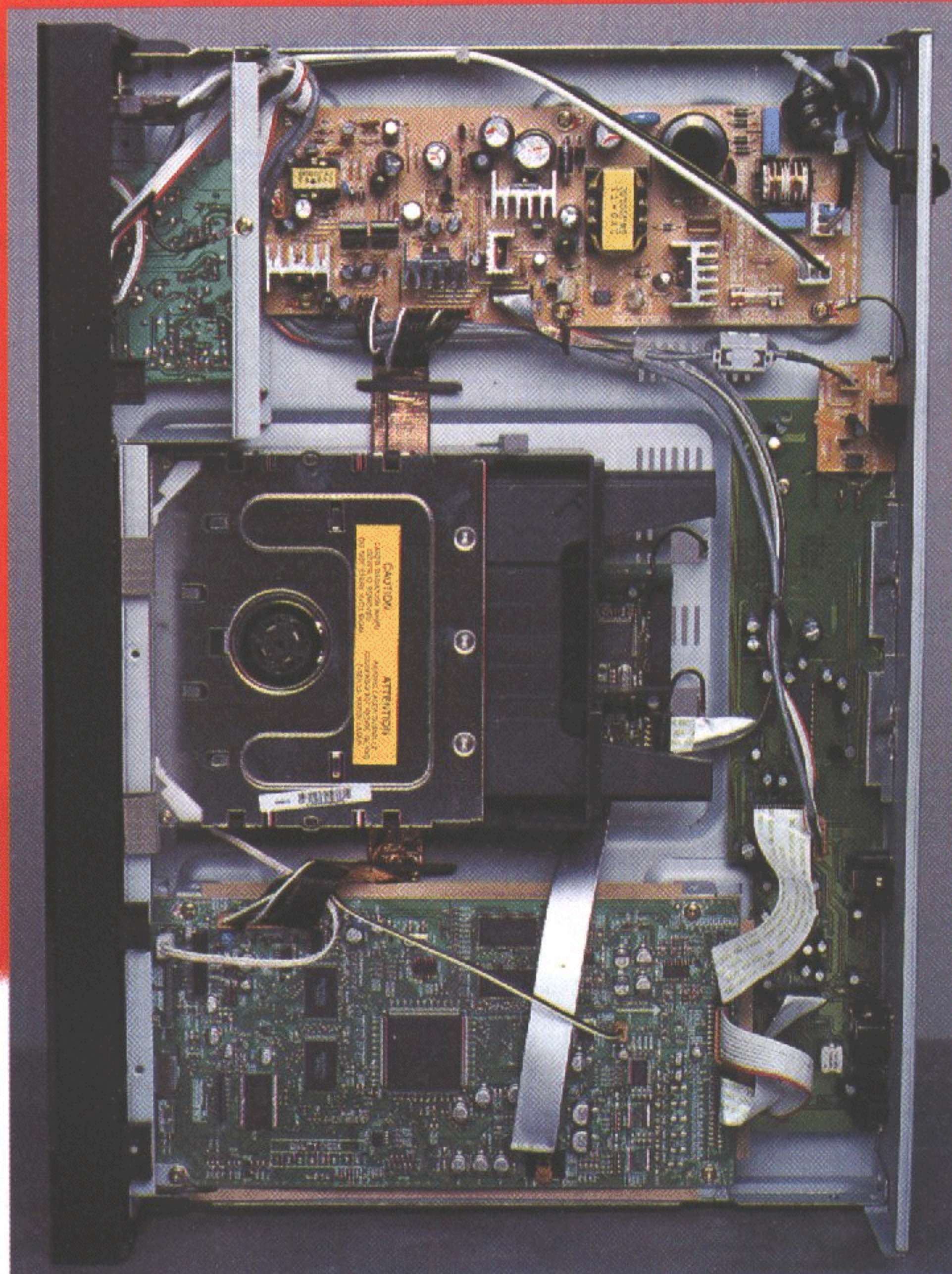
Non essendo presenti manopole o con-

trolli avanzati degli effetti speciali, per visionare una scena al ralenti bisogna ricorrere ai tasti specifici sul telecomando. È possibile la moviola e l'avanzamento per fotogramma nelle due direzioni e a velocità variabili, ma non è possibile la visione a velocità normale all'indietro. Le funzioni presenti sono comunque ben implementate e precise nei passaggi da uno stato all'altro.

La prova d'uso

Cominciamo la prova d'ascolto e di visione con il DVD de *La maschera di Zorro* e fin da subito rileviamo una buona qualità dell'immagine con colori puliti, abbastanza saturi e correttamente bilanciati. L'immagine risulta definita nei dettagli e la tinta calda del film è perfettamente resa. Anche provando il DVD di *Matrix* otteniamo un buon risultato e in questo caso i colori virano alle tonalità fredde proprio come è giusto che accada. **Soddisfatti pienamente del risultato video riscontrato**, passiamo alla prova audio in senso più stretto. Diamo in pasto al DVD 1 un disco della Chesky Records inciso a 96 KHz e 24 bit, e rileviamo subito con rammarico che alle uscite digitali non è disponibile questo tipo di segnale, ma solo la versione rielaborata in downsampling a 48 KHz e 16 bit. **Il risultato sonoro è comunque più che sufficiente, dettagliato e spazialmente ben riproposto.** Cosa diversa, e in meglio, risulta lo stesso brano ascoltato a 96 KHz e 24 bit, sfruttando le uscite analogiche e la nostra catena audio di riferimento: pre e finali AM Audio e diffusori Chario Academy 3. Questa configurazione, privilegiata anche naturalmente dall'impianto usato, rende la scena sonora molto ariosa, con tutti gli strumenti al loro posto e un dettaglio sonoro molto elevato. Inserendo il CD dei Dire Straits e ascoltando *Money For Nothing*, un brano di sicuro impatto, rileviamo una precisione molto elevata nel rendere gli assoli di chitarra accompagnati dai profondi bassi iniziali che vengono resi dinamicamente in modo più che misurato: risultano profondi, secchi e rapidi, comunque mai eccessivi. L'ultima prova la eseguiamo con un altro disco Chesky Records che conosciamo molto bene: *The Ultimate Demonstration Disc* e ci soffermiamo in questo caso sul

L'interno dell'apparecchio è abbastanza ordinato e la filatura che collega le varie schede è ridotta e schermata quando necessario. La meccanica di lettura posta centralmente divide l'alimentazione, sulla destra, dai circuiti di decodifica posti sulla sinistra. Il segnale MPEG2 viene trattato dal chip factotum Omega DVD costruito da ST. Sul retro, infine, la scheda delle connessioni.



brano *Spanish Harlem* interpretato da Rebecca Pidgeon. Eccellente la timbrica della voce, che lascia trasparire anche il leggero sibilo del respiro della cantante, ed eccellente la ricostruzione tridimensionale che porta a volte quasi a credere di avere delle casse anche dietro al punto di ascolto. In definitiva, il comportamento video è risultato più che soddisfacente, seppure non ai livelli eccelsi di altri apparecchi provati che sfruttano o convertitori video di migliore qualità o filtri e connessioni esterne di qualità superiore; sul versante audio la situazio-

ne migliora e da una buona resa in funzionamento "classico" passiamo a un ottimo risultato nell'ascolto a spettro esteso.

In sostanza

L'harman/kardon DVD 1 è un buon prodotto sia sotto l'aspetto funzionale che estetico. L'uso è piuttosto semplice, anche grazie all'azzeccata interfaccia grafica mai troppo invasiva, ma comunque abbastanza prodiga di informazioni. Il risultato qualitativo è di buon livello soprattutto per la fascia di appartenenza del lettore. A tutto ciò va aggiunta la facilità del cambio area, un aspetto per molti interessante. Se il DVD 1 avesse letto anche i CD-R, avrebbe rasentato la perfezione!

Le connessioni presenti sul retro dell'apparecchio sono quelle più comuni, utili nell'uso più generico. Troviamo quindi due Scart, l'uscita video composito e Super-video, l'uscita audio stereo e le due digitali. In più le connessioni remote control.

